

Caro Flaminio

Desidero comunicare ufficialmente che nella riunione odierna il Comitato Consultivo ICE ha espresso all'unanimità parere favorevole sul complessivo progetto di bilancio consuntivo 1996, ai sensi dell'art. 2 del Decreto n. 522 del 29.09.1994, convertito in Legge n. 600 del 28.10.1994.

Cordiali saluti.


Flavio Radice

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 4

Il giorno 24 giugno 1997 alle ore 15,30, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: Dr. Piero Schinigoi

Dr. Mario Gerbino

Dr. Luciano Alimonda

Dr. Vincenzo Altamura

Dr. Ettore Mercanti

Il Collegio approva, previa lettura, il verbale n.3 del 17/6/1997.

Il Collegio prosegue l'esame del Bilancio Consuntivo 1996, iniziato nella precedente riunione e procede a redigere la relazione relativa al bilancio consuntivo medesimo che costituisce parte integrante del presente verbale.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è chiusa alle ore 18,00.

Del che è verbale.

L.a.s.

Il Presidente: Dr. Piero Schinigoi

Il Collegio :

Dr. Mario Gerbino.

Dr. Luciano Alimonda...

Dr. Vincenzo Altamura...

Dr. Ettore Mercanti.....

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1996**

L'Amministratore Straordinario ha trasmesso a questo Collegio il progetto di bilancio al 31.12.96 con nota del 28.04.1997 n.592/97 pervenuta in data 30.4.1997.

Questo progetto di bilancio, sul quale il Comitato Consultivo ha espresso parere favorevole nella seduta del 21.05.1997, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, è altresì corredato dalla relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio, in linea generale, per una disamina delle singole poste attive e passive.

Nella relazione e nella nota integrativa sono illustrati l'andamento della gestione dell'Istituto, i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Il bilancio al 31.12.1996, esclusi i conti d'ordine che ammontano a lire 11.396.710.822, presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Lire	308.663.426.798
PASSIVITA'	<u>Lire</u>	<u>292.477.845.968</u>
PATRIMONIO NETTO	Lire	16.185.580.830

Comprensivo dell'utile dell'esercizio pari a lire 7.023.923.314 che corrisponde alle risultanze del conto economico.

STATO PATRIMONIALE**Attivo**

Immobilizzazione	62.820.008.998	
Circolante	244.756.286.549	
Ratei e Risconti	<u>1.087.131.251</u>	308.663.426.798

Passivo

Patrimonio netto	16.185.580.830
Fondi per oneri e rischi	6.421.592.007
T.F.R. Lavoro subordinato	84.141.672.667
Debiti	201.335.007.416

Ratei e Risconti	<u>579.573.878</u>	308.663.426.798
------------------	--------------------	-----------------

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	+ 346.433.661.954
Costi della produzione	- 340.654.413.616
Proventi finanziari	+ 1.569.529.009
Oneri finanziari	- 289.597.991
Proventi ed oneri straordinari	+ 571.071.958
Imposte dell'esercizio	- <u>606.328.000</u>
Avanzo economico al 31.12.96	7.023.923.314

L'attività dell'Istituto nel corso del 1996 è stata certamente influenzata dalla persistente situazione di precarietà del suo assetto istituzionale, solo recentemente superata con l'approvazione della legge 23.3.97, n. 68 di riforma dell'Ente, e con l'insediamento dei suoi organi di amministrazione ordinaria.

A ciò è, probabilmente, da ascrivere la mancata riorganizzazione della Rete Italia, nonché il laborioso avvio della revisione della rete Estera, oltrecchè il decremento dei ricavi da vendite e prestazioni di servizi, che risulta, nel suo insieme, contenuto solo grazie alla stipula delle nuove convenzioni con l'AIMA per l'attività di controllo nel settore agro-alimentare, ma che si presenta di notevole rilievo nei comparti della promozione (-54,97%), e dell'informazione (-77,41%).

Ciononostante è proseguito il processo di razionalizzazione della struttura e di più puntuale perseguimento degli obiettivi tracciati nelle linee direttrici per l'attività promozionale emanate dal Ministro del Commercio con l'Esteri.

A quest'ultimo proposito va, infatti, sottolineato come l'articolazione per aree geografiche e per settori merceologici degli interventi promozionali non si discosti in maniera significativa dall'allocazione di risorse che era stata indicata dal Ministro vigilante, e come la qualità della prestazione risulti avere incontrato il gradimento dell'utenza, il cui contributo finanziario ha raggiunto il 37,9% della spesa complessiva, rispetto al 33,9% del 1995.

Sotto il profilo della razionalizzazione della struttura, si è in presenza di una riduzione del 5,43% dei costi del personale, e del 13,29% dei costi dei servizi, fra i quali vanno menzionate le varie consulenze (legali, fiscali, amministrative, artistiche,

altre, incarichi speciali), i cui costi, in coerenza con una costante raccomandazione degli organi di controllo, si sono contratti di quasi il 22%.

Non appare per contro, ancora risolto il problema del pieno utilizzo dei fondi promozionali annualmente stanziati nel bilancio del Ministero vigilante e da esso trasferiti all'Istituto.

Pur dandosi atto che gli "Anticipi dal Mincomes" appostati nell'ambito della voce D.13 del passivo dello stato patrimoniale risultano diminuiti dal Lit. 157.263.104.697 di fine 1995 a Lit. 135.143.020.136 di fine 1996 - ciò che testimonia un recupero di operatività dell'Ente -, dal quadro riassuntivo riportato in All.5 (Andamento dell'attività promozionale a carico dello stato di previsione della spesa del Mincomes) emerge, tuttavia, come permangano tuttora nella disponibilità dell'Istituto importi risalenti addirittura al 1982.

Ciò non appare in linea con il disposto dell'art.3, comma 6, del D.P.R. 49/90, tuttora applicabile al bilancio in esame, e devesi, in proposito, sottolineare all'attenzione dei nuovi organi dell'Istituto l'esigenza di regolarizzare al più presto tale situazione.

Il bilancio, risulta redatto in conformità delle disposizioni degli artt.2423 e seguenti del Codice Civile. In particolare, si segnala che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423. 4° comma del Codice Civile.

Si precisa, infine, che la contabilità ed il bilancio 1996 sono stati sottoposti a certificazione ai sensi dell'art. 15 del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità", da parte della società di revisione GRANT - THORNTON S.p.A.

Nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio.

Il Presidente: Dr. Piero Schinigoi.

Il Collegio :

Dr. Mario Gerbino.

Dr. Luciano Alimonda.

Dr. Vincenzo Altamura.

Dr. Ettore Mercanti.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE n° 024/97**del** 25.07.1997**Doc. n°** _____**Oggetto: Bilancio Consuntivo per l'Esercizio 1996.-****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

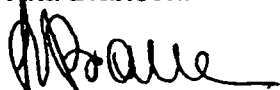
- VISTA** la legge n. 68 del 25.3.1997;
- VISTO** il DPR 49/90 sul Regolamento riguardante lo statuto dell'ICE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127;
- VISTI** gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- TENUTO CONTO** che il Comitato Consultivo di cui alla legge n. 600/94 in data 22 maggio 1997 vigente il regime di Amministrazione Straordinaria ha espresso il proprio parere favorevole al progetto di bilancio di esercizio 1996;
- VISTO** il verbale del collegio dei Revisori n. 4 del 24 giugno 1997;

DELIBERA

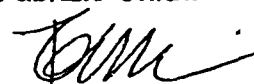
di approvare il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 1996 secondo gli allegati schemi, la nota integrativa e la relazione sulla gestione che costituiscono parte integrante della presente delibera.

IL SEGRETARIO

Rita Bianconi

**IL PRESIDENTE**

Fabrizio Onida



PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO 1996

Parte I

- Relazione sulla Gestione

Parte II - Nota Integrativa e Schemi di Bilancio

- Allegati

- Progetto Bilancio ICE -IT SpA

PAGINA BIANCA

PARTE I

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 1996

L'esercizio 1996 ha confermato dal punto di vista del bilancio dell'Istituto il sostanziale buon andamento della gestione economica che nella sua componente caratteristica fa registrare un risultato operativo positivo pari a Lit. 5.287 milioni ed un avanzo economico pari a Lit. 7.024 milioni.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL NETTO DELL'ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Categorie	Esercizio 1996	Esercizio 1995	(Valori in milioni di Lire)	
			Scostamento val. ass.	Scostamento val. perc.
A. Ricavi di vendita	28.066	28.811	-745,00	-2,59
contributo di funzionamento	188.357	195.000	-6.643,00	-3,41
Variazione rimanenze	0	0	0,00	0,00
B. Valore della produzione	216.423	223.811	-7.388,00	-3,30
Acquisto di beni	-3.144	-3.699	555,00	-15,00
Prestazioni di servizi	-43.484	-46.701	3.217,00	-6,89
C. Valore aggiunto	169.795	173.411	-3.616,00	-2,09
Costo del lavoro	-154.405	-162.363	7.958,00	-4,90
Saldo proventi ed oneri diversi	897	1.109	-212,00	-19,12
D. Margine operativo lordo	16.287	12.157	4.130,00	33,97
Ammortamenti	-7.372	-7.094	-278,00	3,92
Altri accantonamenti rettificativi	-3.628	-1.067	-2.561,00	240,02
E. Risultato operativo	5.287	3.996	1.291,00	32,31
Proventi finanziari	1.331	1.174	157,00	13,37
Oneri finanziari	-231	-388	157,00	-40,46
F. Risultato prima dei componenti straordinari	6.387	4.782	1.605,00	33,56
Saldo proventi ed oneri straordinari	1.243	-8.657	9.900,00	-114,36
G. Risultato prima delle imposte	7.630	-3.875	11.505,00	-296,90
Oneri fiscali	-606	-111	-495,00	445,95
H. Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	7.024	-3.986	11.010,00	-276,22

Il positivo risultato economico della gestione, nonostante la riduzione del contributo statale di funzionamento (-6.643 milioni di Lire) e dei ricavi di vendita (-745 milioni di Lire) è attribuibile sia a fattori di carattere essenzialmente congiunturale, sia a riflessi di tipo strutturale. Sotto il primo profilo si evidenzia l'andamento dei costi esteri che, grazie alla buona performance della lira

rispetto alle principali valute internazionali, ha consentito risparmi addebitabili all'*effetto cambio* calcolati in circa 6 miliardi di Lire.

L'apprezzamento del cambio della lira spiega anche, in parte, la riduzione dei costi dell'attività promozionale, che evidenzia una flessione di 28.007 milioni di Lire rispetto al 1995.

Ulteriori minori spese sono state inoltre determinate dal ritardato avvio del processo di ristrutturazione e potenziamento della Rete Estera, la cui delibera, adottata nell'aprile '96, ha completato il complesso iter di approvazione soltanto nel successivo mese di novembre. Ciò ha comportato un sostanziale inutilizzo dei fondi che a tal fine erano stati accantonati ed il conseguente slittamento dei relativi oneri all'esercizio successivo.

Sul versante dei minori costi a carattere tendenzialmente strutturale, va evidenziata in particolare la flessione del costo del lavoro, conseguente alla diminuzione del personale in servizio.

Inoltre, il processo di revisione di alcune poste dello stato patrimoniale effettuato nel precedente esercizio - mediante l'eliminazione di attività improprie e opportuni accantonamenti - non ha mancato di generare effetti positivi sui costi della gestione corrente, che si rifletteranno anche sugli esercizi successivi.

Una ulteriore motivazione di tale flessione è da ascrivere alla diversa politica perseguita dall'Istituto che ha privilegiato tipologie promozionali nuove rispetto ad altre a più alto costo unitario.

Tale circostanza è confermata anche dal dato riferito ai contributi privatistici che hanno subito una flessione dell'8,79%, inferiore comunque alla flessione complessiva dell'attività promozionale quantificata nel 17,77% rispetto all'esercizio precedente. In netta controtendenza è comunque il dato riferito ai contributi delle regioni cresciuto sul 1995 di oltre il 25%.